

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di giugno alle ore 17,10, nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Via Garcia Lorca si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sottosegnati assessori

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO		A
3	SERRA GENNARO	P	
4	AVERSANO GIOVANNI	P	
5	PASCALE FRANCESCO		A

Presiede : Avv. Antonio Tinto

Redige il verbale : dott. Marco Verdicchio - SEGRETARIO COMUNALE

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco - invita i presenti a deliberare sul seguente argomento

n. 59 del 10.6.2015

Oggetto

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO dei RESIDUI all'1 GENNAIO 2015

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione ed i relativi allegati;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi sulla stessa ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- la allegata (sub I) nota pervenuta in data odierna al prot. n. 4460 attraverso la quale il revisore dei conti ha espresso, riguardo all'allegata proposta e ai relativi allegati, parere favorevole ai sensi dell'art.3, comma 7 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

ATTESA la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dare seguito a quanto proposto;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta deliberativa in oggetto ed i relativi allegati.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO dei RESIDUI all'1 GENNAIO 2015

II RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- in particolare, l'art. 3, comma 7, dispone che *"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1 al medesimo D.Lgs. 118/2011, le amministrazioni pubbliche, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono al riaccertamento straordinario dei residui"*;
- il nuovo principio di competenza finanziaria cd "potenziata", di cui all'Allegato n. 1 citato, dispone, infatti, che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- pertanto, il prescritto riaccertamento straordinario consiste nella cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015;
- per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- in base al citato art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, a seguito del riaccertamento straordinario occorre altresì procedere:
 - alla variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - alla reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico;
 - all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al più volte citato allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);
- in base all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 118/2011, l'operazione di riaccertamento straordinario è oggetto di un unico atto deliberativo da assumere contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014 ed in esito ad essa non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili;

- alla deliberazione della Giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2 al D.Lgs. 118/2011;
- in base all'art. 3, comma 9, del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

CONSIDERATO che:

- con determinazione di cui al registro delle determinazioni "dirigenziali" n. 16 del 20 aprile 2015 del Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile si è proceduto all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi che risultano possedere le caratteristiche previste dagli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. alla data del 31 dicembre 2014
- nella seduta del Consiglio Comunale convocata per l'8 giugno p.v. verrà discussa l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2014;
- il Settore Amministrativo-Contabile, su indicazione dei diversi Responsabili ha verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione dei residui stessi, le cui risultanze finali vengono riportate nei seguenti prospetti, parti integranti del presente provvedimento:
 1. Allegato A "Elenco residui attivi cancellati";
 2. Allegato B "Elenco residui passivi cancellati";
 3. Allegato C "Elenco residui attivi da reimputare";
 4. Allegato D "Elenco residui passivi da reimputare"
- per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015, da recepire successivamente nel bilancio di previsione annuale 2015, nel bilancio pluriennale 2015-2017 e nel bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;
- tale variazione consiste nell'iscrizione, in entrata e in spesa, del fondo pluriennale vincolato, come risultante dal prospetto di cui all'Allegato E (conforme all'allegato 5/1 del D.Lgs. 118/2011) parte integrante del presente provvedimento, e nell'adeguamento degli stanziamenti necessari alla reimputazione dei residui cancellati;
- l'operazione di riaccertamento straordinario determina una variazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, come risulta dall'allegato F (conforme all'allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011), parte integrante del presente provvedimento

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 28 agosto 2014, n. 126;
- lo Statuto comunale;
- il vigente il Regolamento di contabilità;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE:

di APPROVARE gli esiti del riaccertamento straordinario dei residui quali risultanti dai seguenti allegati, parti integranti del presente provvedimento:

1. Allegato A "Elenco residui attivi cancellati";
2. Allegato B "Elenco residui passivi cancellati";
3. Allegato C "Elenco residui attivi da reimputare";
4. Allegato D "Elenco residui passivi da reimputare"

di QUANTIFICARE il fondo pluriennale vincolato quale risultante dal prospetto di cui all'Allegato E, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/1 al D.Lgs. 118/2011;

di PROCEDERE alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2014 in conformità al prospetto di cui all'allegato F redatto secondo lo schema di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011;

di ACCANTONARE una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario, al fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato G), secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui al citato allegato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011;

di REIMPUTARE le entrate e le spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

di PROCEDERE alle conseguenti variazioni del bilancio di previsione in esercizio provvisorio 2015 (elencate nell'allegato H), da recepire successivamente nel bilancio di previsione annuale 2015, nel bilancio pluriennale 2015-2017 e nel bilancio di previsione finanziario 2015-2017

dott. Salvatore D'Angelo

PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA, e CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della presente proposta, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile esprime parere favorevole.

dott. Salvatore D'Angelo

I sottoscritti attestano che gli allegati elenchi sono il frutto del riaccertamento da ognuno di loro operato rispetto a ciascun residuo relativo ad attribuzioni di competenza del rispettivo settore.

I RESPONSABILE del SETT. 01
dott. Salvatore D'Angelo

II RESPONSABILE del SETT. 02
dott. Marco Verdicchio

II RESPONSABILE del SETT. 03
Ing. Michele Panzo

II RESPONSABILE del SETT. 04
dott. Antonio Maini

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Avv. Antonio Tinto



Il Segretario Comunale

dott. Marco Verdicchio

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data, al n. dell'elenco delle pubblicazioni relativo alle deliberazioni della Giunta Comunale, per restarvi 15 giorni consecutivi.

Succivo, li

dott. Salvatore D'Angelo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

(☒) dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

(☐) Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Succivo, li 10. VI. 2015



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio